

Periodico di cultura - turismo - arte - eventi - società

Mediterraneo

e dintorni

Sped. in abb. Post. 45% - art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Catanzaro - Anno 1 numero 29 - Novembre 2020 € 4,50 € 2,50

I cavalli bradi del Pollino

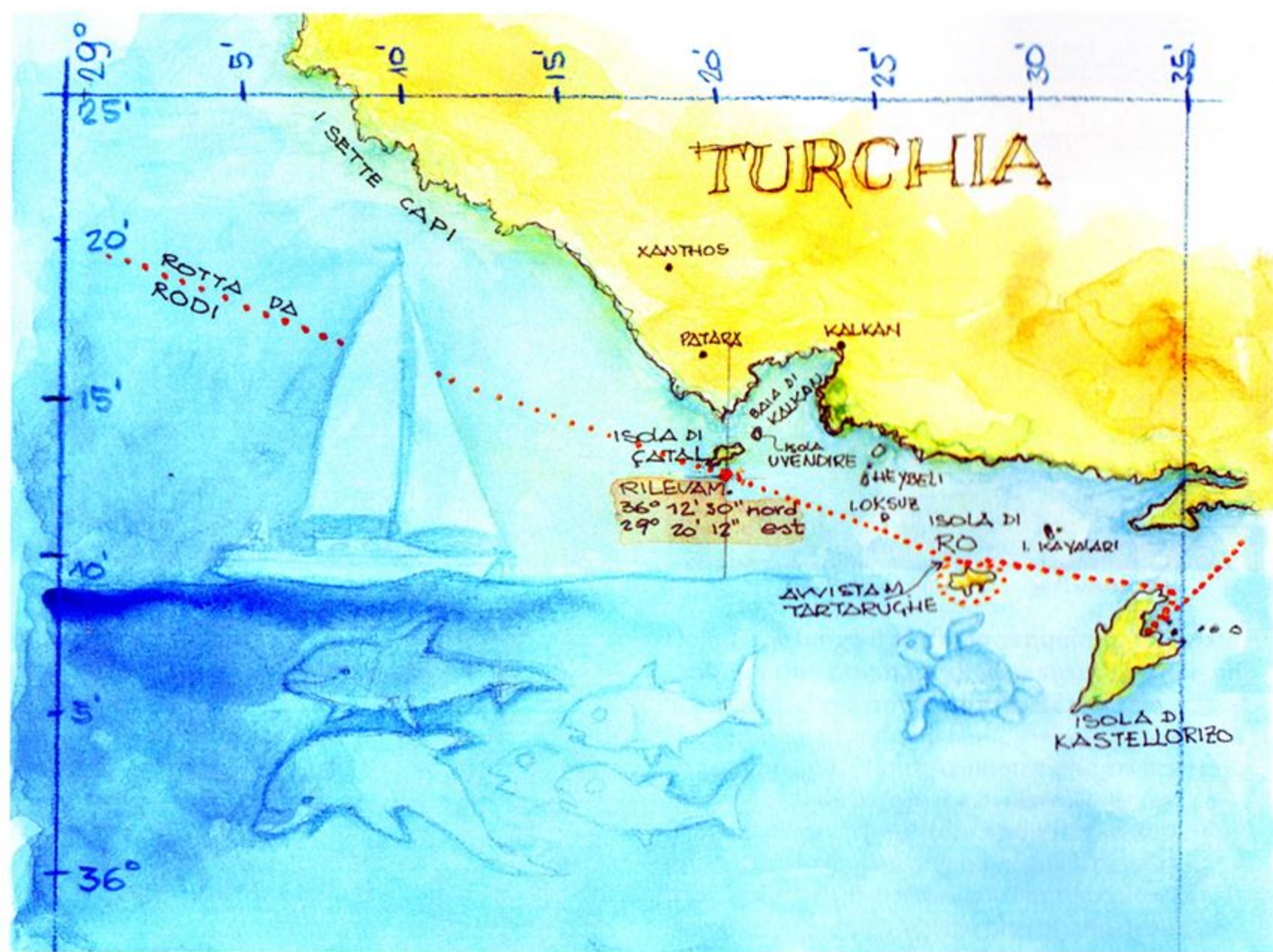


La via Medicea
The Medici Route

Gli oli essenziali
Essential oils

Nik Spatari

Pol Pot e i Khmer Rossi
Pol Pot's Khmer Rouge



Mar Egeo

Navigando in bilico tra Grecia e Turchia

di Giovanni Cocco

Quell'agosto siamo partiti da Rodi con la nostra "Fondenita" e siamo arrivati a Cipro: nella Cipro greca, nella costa sud. Fondenita era la nostra barca a vela: un First 375 (11,30 metri) della Beneteau che avevo in comproprietà con l'amico Franco. Io con Anna Maria, Franco con Flavia e la figlioletta "Betta". Con noi c'era sempre qualche coppia di amici. Da una baia sulla costa ovest di Rodi, dove eravamo ormeggiati, nel pomeriggio abbiamo puntato a est-sud-est, verso l'isola turca di Catal che abbiamo raggiunto all'alba del giorno dopo. Da qui, sotto la costa turca si susseguono tutta una serie di isole, isolette, isolotti, in acque turche; solo due isole sono ancora greche: Ro e Castellorizo. È una zona

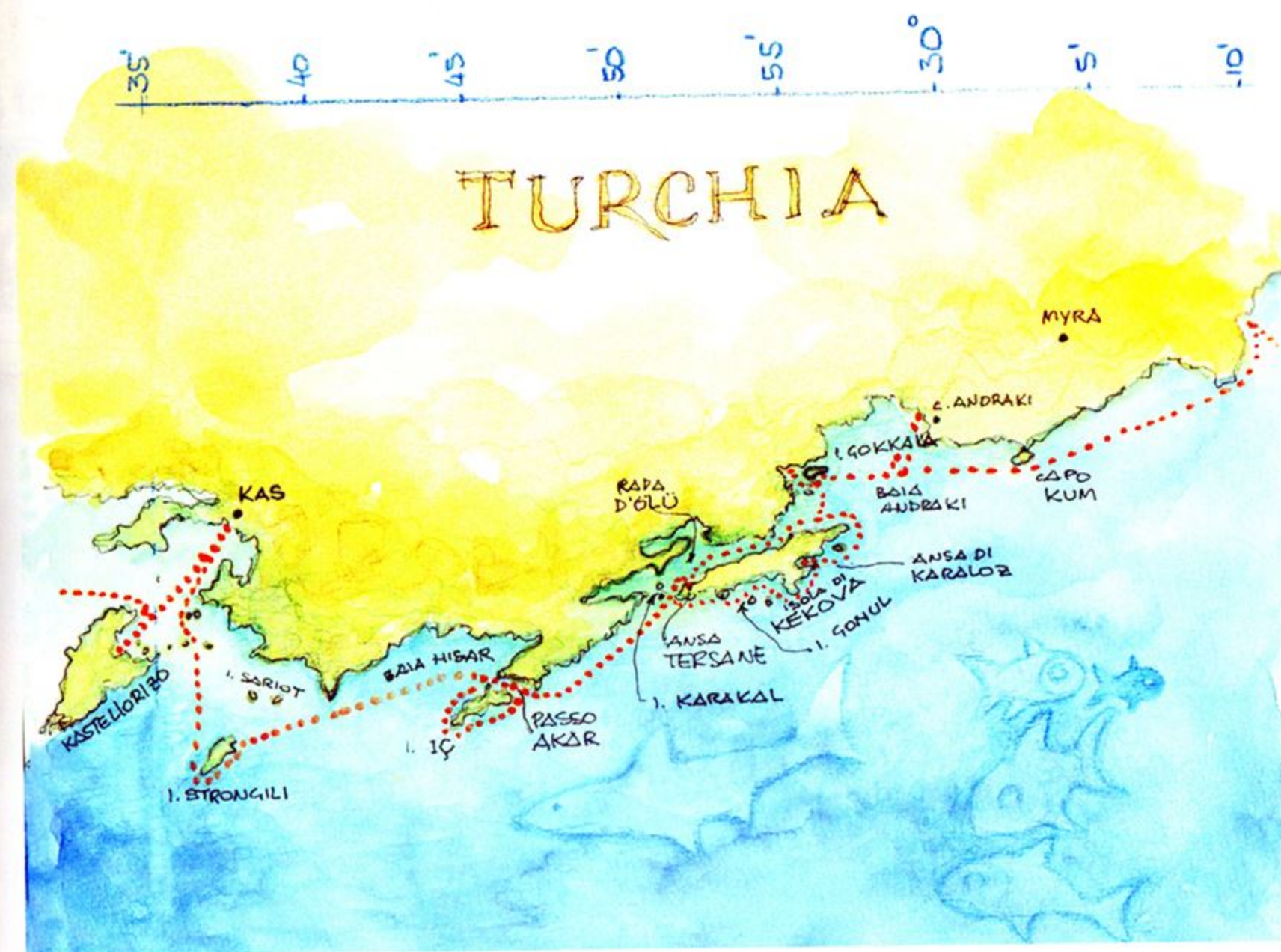
incantevole. Ro è nota perché ci ha abitato dal 1927 al 1982 una certa Despina Alchladioti che ogni mattina andava ad issare, come sfida, la bandiera greca in faccia alla costa della Turchia distante solo pochissime miglia. Despina è ricordata come la "signora di Ro". L'isoletta di Kastellorizo, a due miglia a sud del paese Kas, nella costa turca, è nota perché vi fu girato il famoso film: "Mediterraneo", premio Oscar nel 1992. Nell'estate del 2011 Kastellorizo aveva 429 abitanti. Quando il vento era appena un po' troppo forte, il miniaereo giornaliero da 12 posti proveniente da Rodi non atterrava sul piccolo aeroporto in cima alla collina, con la pista che finiva all'improvviso sul bordo a picco sul mare. Nella bellissima Kastellorizo ci siamo fermati tre

AEGEAN SEA Sailing between Greece and Turkey

That August we left Rhodes with our "Fondenita" and arrived in Cyprus: in Greek Cyprus, on the south coast. Fondenita was our sailing boat that I co-owned with my friend Franco. Me with Anna Maria, Franco with Flavia and their little daughter "Betta". With us there were always a couple of friends. From a bay on the west coast of Rhodes, where we were moored, in the afternoon we headed east-southeast, towards the Turkish island of Catal which we reached at dawn the next day. From here, along the Turkish coast there is a series of islands and islets in Turkish waters; only two islands are still Greek:

Ro and Castellorizo. It is a lovely area. Ro is known because a certain Despina Alchladioti lived there from 1927 to 1982 who every morning went to hoist, as a challenge, the Greek flag in the face of the coast of Turkey just a few miles away. Despina is remembered as the "lady of Ro". The islet of Kastellorizo, two miles south of the village Kas, on the Turkish coast, is known for the famous film "Mediterranean" was filmed there. We wandered among the islands of the very indented Turkish coast: Strongili, IÇ, Tersane cove, Karakal, Kekova, Andraki bay, Gokkala, Cape Kum, Antalia bay, and then headed to Cyprus. The islet of IÇ is inhabited only by goats. On the island of Kekova, a grandmother with her little boat and three girls with another little boat came rowing from the

coast to sell us colorful handkerchiefs, decorated with shells. On the coast of Kekova the remains of a Byzantine church and ancient walls. There are numerous Lycian tombs also submerged by the sea. In Kaleuczig, once the boat was moored on a pier, we went up to visit the impressive and powerful Turkish fortress that dominates the bay. After Cape Cum we then continued until we reached a tiny harbor from where, in the evening a couple of days later, we took the sea back to Cyprus. For many miles, during the night, we moved southwards, and only afterwards towards east to make believe, when we reached Cyprus, that we came from Rhodes, a Greek island, and not from the coast of Turkey... as it is forbidden.



giorni, e ricordo che due volte siamo andati con la nostra londenita fino a Kas per comperare un po' di provviste. Da lì, abbiamo gironzolato tra le isole della frastagliatissima costa turca: Strongili, IÇ, ansa di Tersane, Karakal, Kekova, baia di Andraki, Gokkala, capo Kum, baia di Antalia, per poi puntare su Cipro.

L'isolotto di IÇ è abitato solo da capre che si sono adattate a brucare la rara sterpaglia. All'isola di Kekova una nonnina con la sua barchetta e tre ragazze con un'altra barchetta sono arrivate a remi dalla costa per venderci dei coloratissimi fazzoletti da testa, ornati di conchigliette. Sulla costa di Kekova resti di una chiesa bizantina e di

antiche murature. Numerose le tombe licie anche sommerse dal mare per fenomeni di bradisismo o scavate su alte pareti rocciose. Navigando a nord di Kekova si vedono, in parte sommersi, i resti della città di Dolisthe. Fa molta impressione navigare sopra strade, scalinate, murature di costruzioni, che poi affiorano e continuano un po' più in là, sulla

collina. Sempre situazioni create per i fenomeni di bradisismo ed effetti dei terremoti avvenuti nei secoli. Alcune tombe licie erano scoperte e vuote all'interno. Mentre si faceva una nuotata su una baietta ad Andraki, una grossa manta è venuta a "trovarci". Ci ha gironzolato attorno un po', forse attratta dal luccichio di una collanina portata da



Kontellorizo
la "casetta blu" del film
MEDITERRANEO. Skell,

ISOLA DI KEKOVA - MENTRE ERavamo
 ALL'ANCORA, SONO ARRIVATE DALLA TERRA
 FERMA DUE BARCLETTE A REMI -
 SU UNA C'ERANO TRE RAGAZZE MENTRE
 SULL'ALTRA C'ERA UNA VECCHIETTA
 TUTTA SOLA, ELEGANTE E PIENA DI
 DIGNITA' - TUTTE LE QUATTRO DONNE
 ERANO VENUTE, REMANDO, PER VEDERE
 DI VENDERCI DEI FAZZOLETTI DA TESTA
 COLO RATISSIMI CHE LORO AVEVANO
 ORNATO CON CONCHIGLIETTE -
 ABBIAMO COMPERATO FAZZOLETTI DA
 TUTTE E QUATTRO -
 ALLORA, TUTTE CONTENTE, SENESOLO
 TORNATE ACASA, SEMPRE VOGANDO

Gianni



NAVIGANDO ANORO DELL'ISOLA DI
 KEKOVA -
 UNA TOMBA LICIA SPUNTA DALL'ACQUA
 SEMBRA LA CASA DI TUTTI I
 CORMORANI DELLA ZONA -

Gianni

uno di noi, e poi si è allontanata. A Kaleucazig,
 ormeggiata la barca su un moletto, siamo saliti a
 visitare l'impressionante e potente fortezza turca
 che domina la baia.
 Superato capo Cum abbiamo poi proseguito fino ad
 arrivare ad un minuscolo porticciolo da dove, verso

sera di un paio di giorni dopo, abbiamo ripreso il
 mare per Cipro. Per molte miglia, durante la notte,
 ci siamo spostati verso sud, e solo dopo verso est per
 far credere, giunti a Cipro, che venivamo da Rodi,
 isola greca, e non dalla costa della Turchia... poiché
 proibito.



L'Associazione Matite in Viaggio promuove l'interesse per il viaggiare quale scelta
 motivata di rinnovamento nella conoscenza dei luoghi visitati e dei suoi abitanti.
 Visitare paesi e luoghi, incontrare persone e comunità, conoscere civiltà antiche
 e contemporanee, sono le premesse irrinunciabili affinché taccuini di viaggio
 manifestino la volontà e il sogno di riconoscersi nella libertà e nella dignità di tutti gli
 uomini.

Anna Maria Spiazzi - presidente dell'Associazione "Matite in viaggio"



KALEUCAZIG
 Costa nord baia di Kekova
 Abbiamo ormeggiato
 la barca su un moletto
 e siamo saliti
 a visitare
 l'impressionante
 fortezza turca.

Gianni